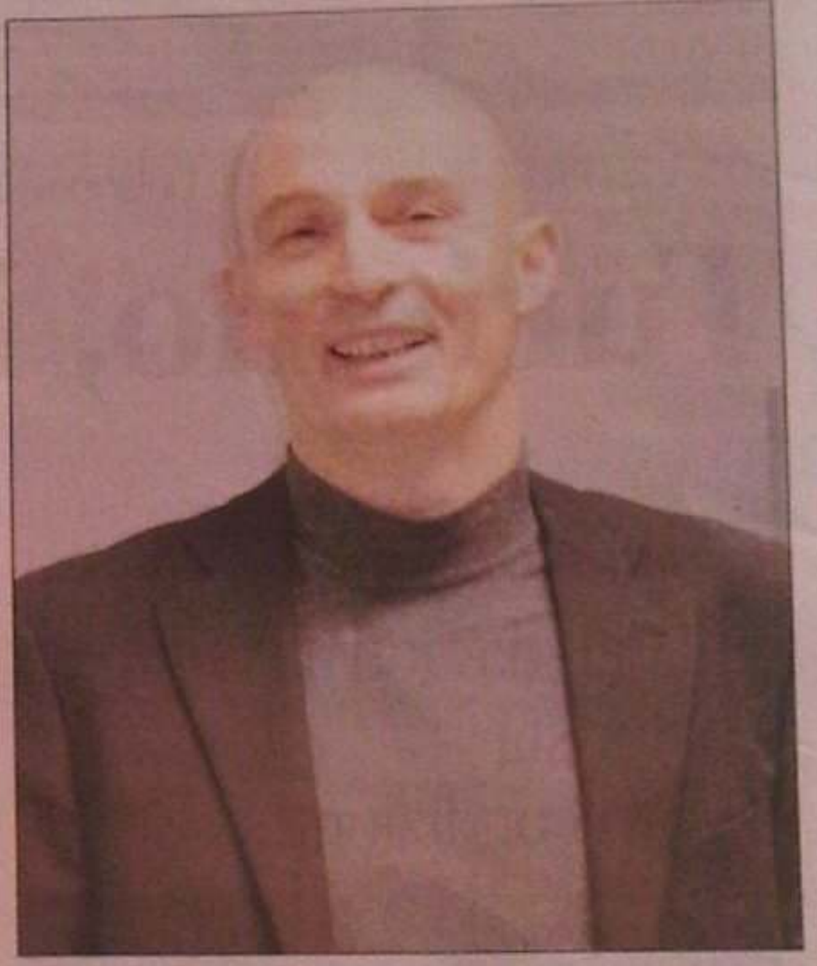
ISTRUZIONE All'istituto "Piero della Francesca" l'unica sezione toscana

"Saranno Famosi" ad Arezzo Parte il liceo dedicato alla danza

di **Paolo Goretti**

Gli iscritti
Abbiamo fatto una selezione tra le numerose domande pervenute La classe sarà composta da 18 femmine e 4 maschi



Luciano Tagliaferri
Dirigente scolastico dell'Istituto D'Arte "Piero Della Francesca"

"Saranno Famosi" approda in città. Dal prossimo mese, con l'inizio dell'anno scolastico, anche ad Arezzo verrà inaugurato il liceo coreutico dedicato all'arte della danza. Quella dell'Istituto "Piero Della Francesca" di via XXV Aprile, sarà una delle dodici sezioni dedicate al ballo aperte in tutta Italia, nonché l'unica in Toscana. "Con la riforma dei nuovi licei portata avanti dal ministro Gelmini è prevista, tra le altre cose, anche la creazione del liceo coreutico della danza, una specie di 'gemello' del liceo musicale – afferma il dirigente scolastico dell'Istituto 'Piero Della Francesca', Luciano Tagliaferri – In città c'è già un liceo musicale, quello del liceo classico 'Francesco Petrarca', mentre mancava ancora un liceo coreutico, che partirà da settembre proprio nel nostro istituto". Una novità sicuramente molto interessante per tutti gli "aspiranti ballerini" della città e della provincia, che hanno subito preso al volo l'occasione presentando la domanda di iscrizione alla sezione coreutica. "Abbiamo ricevuto molte domande, ma avendo solo 22 posti a disposizione abbiamo dovuto fare delle selezioni – continua Tagliaferri – Poiché crediamo sia necessario che chi viene a frequentare questa scuola abbia già delle buone conoscenze di base di danza classica, abbiamo fatto un esame di ammissione. Gli studenti che, superandolo, hanno acquisito il diritto a frequentare la sezione coreutica sono 18 femmine e 4 maschi. Una percentuale di uomini molto alta rispetto alla media delle scuole di danza, che conferma il superamento degli stereotipi sessisti sulla disciplina, da molti considerata appartenente quasi esclusivamente al gentil sesso". Sarà un liceo come tutti gli altri, con la differenza che, ogni settimana, gli alunni avranno otto ore di danza, quattro di laboratorio coreografico e due di musica. "Per garantire l'insegnamento di queste discipline abbiamo fatto un bando per selezionare due docenti specializzati – spiega il dirigente scolastico dell'Istituto – Uno si occuperà dell'insegnamento della danza e del laboratorio coreografico, l'altro sarà l'accompagnatore musicale e curerà le due ore settimanali di musica". La novità ha destato molto interesse anche al di fuori dell'ambiente prettamente didattico della provincia. "Siamo stati contattati da numerose scuole di danza del territorio che ci hanno offerto la loro collaborazione - conclude Tagliaferri - Questo non può che farci piacere, perché ci dà la conferma che abbiamo recepito una domanda che, a livello didattico, ancora non aveva una sua risposta adeguata nell'aretino".

IL PARTICOLARE Per realizzare "l'accademia" servono 30mila euro

"Compra una scarpetta", scatta la raccolta fondi

Per poter insegnare una disciplina come la danza, ovviamente, serve una struttura adeguata. All'Istituto" Piero Della Francesca", quindi è necessario dotarsi di una sala di danza. Uno spazio ricoperto di parquet con specchi, sbarre, impianto audio, pianoforte, bagni e spogliatoi. Una struttura che richiede ingenti costi, spese che la Provincia ha fatto sapere all'Istituto di non potersi accollare, visto anche il momento difficile a causa dei "tagli". Una mano, comunque, l'Ente aretino non l'ha negata, garantendo la manodopera per la realizzazione della sala di danza. Ma i materiali? Per acquistarli all'Istituto d'Arte hanno stimato che ci vorranno circa 30mila euro. Cifra che la scuola sta cercando di raccogliere con un'originale iniziativa. Sul sito internet della scuola (www.artearezzo.it) è già partita l'iniziativa "compra una scarpetta". Una sorta di "colletta" tra personale scolastico, studenti, ma anche cittadini comuni, che vogliono contribuire alla partenza del liceo coreutico. Per acquistare una scarpetta al prezzo di cinque euro, infatti, basta versare la somma su una apposita carta prepagata (per le coordinate bancarie basta visitare il sito).

Per ripagare della generosità i benefattori, l'Istituto regalerà a chi acquisterà almeno un paio di scarpette un ciondolo proprio a forma di calzatura da ballerina di bronzo e a chi ne acquisterà addirittura cinque un ciondolo d'argento (vedi foto). Piccoli gioielli che, tra l'altro, sono realizzati proprio dagli studenti dell'indirizzo "Design del gioiello" del liceo artistico.

Pa.Go.